



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 13 del 19 gennaio 2022.

“Nuova arteria di collegamento delle autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo - Iniziative”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la nota prot. n. 734 del 12 gennaio 2022, con la quale il Presidente della Regione sottopone all'apprezzamento della Giunta regionale la proposta concernente l'iniziativa di promuovere presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ogni utile azione finalizzata al completamento della progettazione e al finanziamento dell'arteria di collegamento tra l'autostrada A19 Palermo -Catania e l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo;

CONSIDERATO che, nella citata nota presidenziale n. 734/2022, si rappresenta che, già da tempo, il centro urbano di Palermo soffre per l'appesantimento del flusso veicolare che deriva dal collegamento obbligato, in corrispondenza della tangenziale cittadina di Viale della Regione Siciliana, di due autostrade (quella per Catania e quella per Mazara del Vallo); tale questione è stata affrontata dalle Amministrazioni



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

che si sono succedute nel tempo; in data 31 agosto 2011 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra la Regione, l'Anas S.p.A., il Comune di Palermo e la Provincia di Palermo, al fine di reperire i finanziamenti e i contributi necessari per la realizzazione di una “tangenziale interna”; a seguito del predetto Protocollo è stato redatto uno studio di fattibilità da parte di Anas S.p.A. che prevede la realizzazione di un tracciato pedemontano a sud della città, nell'area posta alla base delle montagne che circondano la Conca d'Oro, dall'Ospedale Cervello a Maredolce, di circa 19 km di estensione e che si configurerebbe come infrastruttura al servizio del capoluogo e dei comuni limitrofi; al riguardo, nell'anno 2013, l'Anas ha avviato le attività per lo sviluppo del progetto preliminare e, in una prima fase di concertazione con i vari Enti interessati, che si è conclusa nel mese di maggio 2014, sono stati svolti sopralluoghi e riunioni volti ad acquisire i dati a disposizione delle Amministrazioni interessate; a detta fase sarebbe dovuto seguire il finanziamento ministeriale della seconda fase della progettazione preliminare, rimasta però senza esito, e solo di recente, nello scorso mese di ottobre, il Governo regionale, nel confronto instaurato con l'esecutivo nazionale, ha formalizzato al Ministero delle infrastrutture la richiesta di inserimento dell'importante arteria tra quelle prioritarie per la Sicilia in seno al Piano pluriennale 2021/2025 degli investimenti dell'Anas, per un presunto importo complessivo di un miliardo e mezzo di euro;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione propone, conclusivamente, di inoltrare la richiesta al competente Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, affinché, avvalendosi del rilevante supporto tecnico di Anas S.p.A., disponga il completamento del già avviato e poi interrotto iter di progettazione dell'importante arteria di collegamento tra l'autostrada A19 Palermo -Catania e l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, e, nel contempo, promuova le ulteriori attività volte a garantirne il pronto finanziamento;

RITENUTO di condividere la superiore proposta;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di condividere la proposta del Presidente della Regione, di cui alla nota prot. n.734 del 12 gennaio 2022, costituente allegato alla presente deliberazione, concernente l'iniziativa di promuovere presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ogni utile azione finalizzata al completamento della progettazione e al finanziamento dell'arteria di collegamento tra l'autostrada A19 Palermo -Catania e l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Il Presidente

Prot. n. 736

Palermo, 12 GEN 2022

Alla Segreteria di Giunta
SEDE

Oggetto: Nuova arteria di collegamento delle autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo.

Si trasmette per l'inserimento all'ordine del giorno della Giunta regionale, la presente proposta di deliberazione, concernente l'iniziativa del Governo della Regione di promuovere presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ogni più utile azione finalizzata al completamento della progettazione e al finanziamento dell'arteria di collegamento tra l'autostrada A19 Palermo-Catania e l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo.

1.- Come è noto, il centro urbano di Palermo soffre da tempo immemore l'appesantimento del flusso veicolare che deriva dal collegamento obbligato, in corrispondenza della tangenziale cittadina di viale della Regione Siciliana, di due autostrade (quella per Catania e quella per Mazara del Vallo).

Questa esigenza non è, per vero, ignota alle Amministrazioni succedutesi nel tempo, atteso che in data 31 agosto 2011, ad esempio, la Regione e l'Anas si sono reciprocamente impegnate - mediante un apposito Protocollo d'intesa sottoscritto altresì dal Comune di Palermo e dalla Provincia regionale di Palermo - a reperire i finanziamenti e i contributi occorrenti per la realizzazione di quella che, al tempo, è stata definita una "tangenziale interna".

Ad ogni buon conto, non risulta che dalla data di sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa si siano compiuti significativi passi in avanti, ad eccezione della redazione di uno studio di fattibilità da parte di Anas S.p.A., che prevede la realizzazione di un tracciato pedemontano a sud

della città, nell'area posta alla base delle montagne che circondano la Conca d'Oro, dall'Ospedale Cervello a Maredolce, dell'estensione totale di circa 19 km e che si configurerebbe come infrastruttura al servizio del capoluogo e dei Comuni limitrofi.

Sul punto, nel 2013 Anas ha poi avviato le attività per lo sviluppo del progetto preliminare e, in una prima fase di concertazione con i vari Enti interessati, conclusa nel maggio 2014, sono stati svolti sopralluoghi e riunioni volti ad acquisire i dati a disposizione delle amministrazioni interessate. A detta attività sarebbe dovuto seguire il finanziamento ministeriale della seconda fase della progettazione preliminare - che doveva includere, a titolo non esaustivo, l'esecuzione delle indagini geotecniche, geologiche, geognostiche, idrauliche e sul rumore e lo sviluppo degli elaborati definitivi, compreso lo studio del corridoio in sede alla Circonvallazione esistente e il confronto con quello pedemontano) - ma, da quel momento, non si è più registrata alcuna evoluzione.

Solo di recente, e segnatamente nello scorso mese di ottobre, questo Governo, nel confronto instaurato con l'esecutivo nazionale, ha formalizzato al Ministero delle Infrastrutture la richiesta di inserimento dell'importante arteria tra quelle prioritarie per la Sicilia in seno al Piano pluriennale 2021-2025 degli investimenti dell'Anas, per un presunto importo complessivo di un miliardo e mezzo di Euro.

2.- Premesso ciò, è opinione condivisa e oggettivamente verificata che l'arteria di collegamento prospettata da Anas, comunque denominata, diminuirebbe l'impatto del traffico sulla città di Palermo, consentendo finalmente di destinare alle esigenze esclusive della viabilità urbana l'asse viario di viale della Regione Siciliana, oggi congestionato da un traffico, urbano ed extraurbano, che rende particolarmente complesso il collegamento tra le parti nord e sud della Città e che, peraltro, costituisce il teatro di numerosi incidenti stradali, spesso anche mortali.

In ragione di tutto quanto sopra, si chiede che la Giunta regionale voglia apprezzare l'iniziativa dello scrivente di formalizzare, mediante apposito atto deliberativo, la richiesta al competente Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili affinché senza ulteriore indugio, avvalendosi del rilevante supporto tecnico di Anas S.p.A., disponga il completamento del già avviato e poi interrotto *iter* di progettazione dell'importante arteria e, nel contempo, promuova le ulteriori attività volte a garantirne il pronto finanziamento, assicurando fin d'ora la Regione Siciliana ogni possibile collaborazione.

